-------- Lo stendardo di Ur --------

https://maestraglo.altervista.org

Lo Stendardo di Ur è un reperto archeologico **sumero** ritrovato in una tomba della necropoli di Ur durante gli scavi eseguiti in Iraq tra il 1927-1928 dall'archeologo inglese **sir Leonard Woolley**.
Risale ad un periodo compreso tra il 2900-2450 a.C. circa; oggi è collocato presso il **British Museum** di Londra.

Lo Stendardo di Ur è così chiamato perché si pensa che fosse fissato su un palo per essere portato in processione; tale ipotesi, però, non è mai stata confermata. È anche possibile che fosse la cassa di risonanza di uno strumento musicale!

Lo Stendardo di Ur si presenta come una sorta di cassetta di legno con due facce rettangolari e due fasce laterali a forma di trapezio.
I lati principali dello Stendardo di Ur sono decorati con tre registri (= livelli) sovrapposti, che vanno letti dal basso verso l'alto, in cui sono narrate da una parte scene di guerra e dall'altra scene di pace.
Le figure sono costituite da piastrine ricavate da grandi conchiglie dell'**Oceano Indiano**; le piastrine sono bloccate sul fondo (coperto di bitume) e circondate da lapislazzuli di colore blu intenso, che fanno da sfondo.

FACCIA DEDICATA ALLA GUERRA

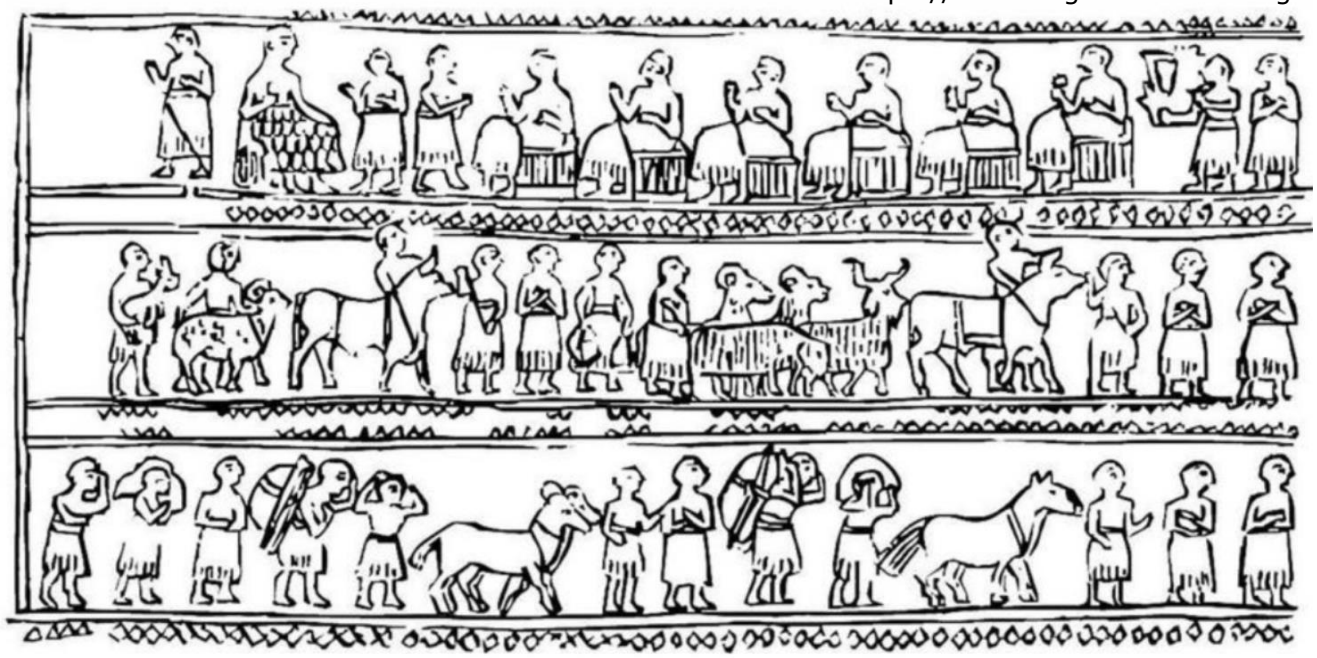
Copyright© 2021. Gloria Ragni. Tutti i diritti riservati.

Sul **lato dedicato alla guerra** si notano in basso i carri militari trainati dagli onagri (= quadrupedi simili a cavalli) che travolgono il nemico.

Nella fascia di mezzo l'esercito sfila preceduto dai prigionieri, che - nel registro superiore - sono condotti al cospetto del re, il più alto degli altri, al centro della composizione.

FACCIA DEDICATA ALLA PACE

https://maestraglo.altervista.org



Sull'altra faccia dello Stendardo di Ur si vedono serene **scene di pace**. La lettura, come sempre, parte dal basso, dove i servi trasportano il bottino di guerra.

Gli stessi servi nella fascia mediana si occupano degli animali, destinati al banchetto o al sacrificio rituale.

Il re, nel registro più alto all'estrema sinistra, appare più grande di tutti gli altri ed è l'unico vestito con il prestigioso *kaunakés*, il gonnellino a ciocche di lana, mentre brinda al cospetto di schiavi e funzionari, per celebrare la vittoria della guerra.

Sui fianchi a forma di trapezio sono raffigurati temi mitologici che evocano pace e civiltà.

Copyright© 2021. Gloria Ragni. Tutti i diritti riservati.

DOMANDE DI COMPRENSIONE

1. Quando, dove e da chi è stato ritrovato lo stendardo di Ur?
2. Quali sono le due principali ipotesi sulla sua funzione?
3. Con quale materiale erano fatte le figure? E lo sfondo?
4. Che scene sono raffigurate sulle due facce?
5. Come è rappresentato il re?
6. Osserva le immagini: riesci ad intuire se già utilizzavano la ruota?

DOMANDE DI COMPRENSIONE

1. Quando, dove e da chi è stato ritrovato lo stendardo di Ur?
2. Quali sono le due principali ipotesi sulla sua funzione?
3. Con quale materiale erano fatte le figure? E lo sfondo?
4. Che scene sono raffigurate sulle due facce?
5. Come è rappresentato il re?
6. Osserva le immagini: riesci ad intuire se già utilizzavano la ruota?

DOMANDE DI COMPRENSIONE

1. Quando, dove e da chi è stato ritrovato lo stendardo di Ur?
2. Quali sono le due principali ipotesi sulla sua funzione?
3. Con quale materiale erano fatte le figure? E lo sfondo?
4. Che scene sono raffigurate sulle due facce?
5. Come è rappresentato il re?
6. Osserva le immagini: riesci ad intuire se già utilizzavano la ruota?

DOMANDE DI COMPRENSIONE

1. Quando, dove e da chi è stato ritrovato lo stendardo di Ur?
2. Quali sono le due principali ipotesi sulla sua funzione?
3. Con quale materiale erano fatte le figure? E lo sfondo?
4. Che scene sono raffigurate sulle due facce?
5. Come è rappresentato il re?
6. Osserva le immagini: riesci ad intuire se già utilizzavano la ruota?